

Sorveglianza, ricerca e soccorso: Leonardo-Finmeccanica lancia il primo radar avionico basato sulla tecnologia flat-panel

- **L'Osprey è il primo radar leggero di sorveglianza a scansione elettronica senza parti mobili in grado di fornire un campo visivo di 360 gradi**
- **Cliente di lancio è la Norvegia, che ha acquistato l'Osprey per equipaggiare la nuova flotta di elicotteri AW101 di ricerca e soccorso**
- **Sviluppato da Leonardo-Finmeccanica nel Regno Unito, l'Osprey pone l'azienda in vantaggio di 5 anni sui competitor per quanto riguarda la tecnologia radar di sorveglianza**

Londra, 3 maggio 2016 – Leonardo-Finmeccanica lancia sul mercato il nuovo radar Osprey, l'ultimo della vasta gamma di sistemi a scansione elettronica (AESA – Active Electronically Scanned Array) prodotti dall'azienda. Basato su una tecnologia ad antenna piatta, l'Osprey è il primo radar avionico leggero al mondo per la sorveglianza costruito senza parti mobili. Cliente di lancio è la Norvegia che, nell'ambito del programma NAW SARH (Norway All Weather Search And Rescue Helicopter), ha acquistato 16 elicotteri Leonardo-Finmeccanica AW101 in una configurazione particolarmente sofisticata che include il nuovo radar.

La tecnologia ad antenna piatta su cui si basa l'Osprey offre la possibilità di installare un radar di questo tipo anche su velivoli di dimensioni contenute, come piccole piattaforme e velivoli a pilotaggio remoto. Ciò consente un notevole miglioramento della loro efficacia in missioni di sorveglianza come il monitoraggio dei confini e delle acque territoriali, il controllo della zona economica esclusiva, il contrasto di attività illegali e per compiti di ricerca e soccorso.

Nella configurazione norvegese, l'Osprey comprende tre antenne piatte, una posizionata nella parte anteriore dell'elicottero e due nella parte posteriore, creando, per la prima volta, un campo visivo di 360 gradi. Progettato per rispondere a requisiti minimi in termini di dimensioni, il radar consente di lasciare la parte inferiore dell'elicottero libera, per massimizzare le capacità della macchina in caso di atterraggi di soccorso su terreni ostici.

L'Osprey rappresenta l'ultima frontiera nel settore, in quanto utilizza una tecnologia esclusivamente elettronica per dirigere il raggio del radar, muovendolo da obiettivo a obiettivo in frazioni di secondo. Per la velocità di questi movimenti, il radar offre un'efficace copertura simultanea in direzioni multiple.

Nota informativa

A seguito del processo di divisionalizzazione del Gruppo **Finmeccanica**, si ricorda che a far data dal primo gennaio 2016: la divisione "Elicotteri" ha assorbito le attività di AgustaWestland; la divisione "Velivoli" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Aerostrutture" ha assorbito parte delle attività di Alenia Aermacchi; la divisione "Sistemi Avionici e Spaziali" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni" ha assorbito parte delle attività di Selex ES; la divisione "Sistemi di Difesa" ha assorbito le attività di OTO Melara e di WASS.

Leonardo-Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Leonardo-Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano, al 31 dicembre 2015 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati pari a 13 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA.

L'Osprey è stato progettato e costruito nel Regno Unito presso il sito Leonardo-Finmeccanica di Edimburgo. Il radar sarà proposto sul mercato insieme ai sistemi a scansione elettronica della famiglia Seaspray, attualmente in servizio con la Royal Navy e presso vari clienti export, tra cui la Guardia Costiera degli Stati Uniti.

Oltre che per i radar di sorveglianza, Leonardo-Finmeccanica è leader in Europa per i radar avionici di controllo del tiro: fornisce il sistema AESA al caccia Gripen NG della Saab oltre a guidare il consorzio europeo EuroRADAR per fornire al velivolo Eurofighter Typhoon l'attuale radar Captor-M a scansione meccanica e, nel prossimo futuro, il radar di nuova generazione a scansione elettronica Captor-E.

A Nerviano (MI), Leonardo-Finmeccanica sviluppa anche radar a scansione meccanica ad alte prestazioni: il Grifo e il Gabbiano, rispettivamente per missioni militari e di sorveglianza. Entrambi i sistemi radar sono tuttora in produzione e fino a oggi in tutto il mondo sono stati venduti oltre 400 Grifo e oltre 50 Gabbiano.